THE ONLY ITALIAN NEWSPAPER PUBLISHED IN CHAUTAUQUA COUNTY

ABBONAMENTO
Un anno ..... $ 1.50
Sei mesi ..... 1.00
Una copia ..... 5 soldi
ESTERO IL DOPPIO

# IL RISVEGLIO

Italian Weekly Newspaper
GIORNALE ITALIANO INDIPENDENTE

Lettere, Money Orders, etc. indirizzare tutto a
IL RISVEGLIO PUB. CO.
47 E. Second Street
Dunkirk, N. Y.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Anno VII. DUNKIRK, N. Y., SABATO, 12 NOVEMBRE 1927 Num. 46

## Teoria e pratica

Al momento in cui questo giornale va in macchina, i patriottissimi di tutto il mondo si scalmano a gridare parole di pace. Il nono anniversario dell'armistizio, che concluse la guerra Europea, anzi mondiale, fornisce la migliore opportunità ai parolai di elevare al cielo i soliti pistolotti di occasione e di osannare al sublime sentimento di pace, che è vivo in tutti i cuori, meno in quelli di coloro che blatano maggiormente di esserne pervasi.

In Italia, come sempre, le cose si fanno in anticipo. Ed i soliti osanna sono stati elevati al cielo plumbeo d'autunno una settimana prima. Ma la data non modifica la filosofia del pacifismo, così come essa viene intesa dai nostri uomini pubblici.

La guerra ha nemici irreconciliabili fra le persone che soffrono. Ma ha anche amici irriducibili fra coloro che hanno sfruttato l'Umanità e sperano di poterla sfruttare ancora. E lo sfruttamento, a chi piace, non può essere meglio intrapreso che nel periodo di guerra, quando i giovani validi alle armi vanno a combattere, ed i favoriti, o gli speculatori influenti, rimangono a casa a foreggiare nel bilancio ed in quella cosa, più sostanziale e sicura, che si collega con l'acquisto delle provviste da guerra e da bocca, e con la divisione del lauto bottino.

A guerra finita, la sanatoria non manca mai. Basta strillare pochi pistolotti a glorificazione del cosìdetto ideale, o della memoria dei caduti, per sollevare entusiasmo sufficiente a far dimenticare persino il furto continuato e lo sfruttamento feroce della patria nel momento più difficile della sua esistenza. Il nostro popolo è così sentimentale che dimentica facilmente tutto, persino il tradimento. E gli speculatori del patriottismo apprendono assai bene la loro parte per permettere che il loro passato venga sciorinato al sole della verità, e che la loro ricchezza si mostri nella sua forma più eloquente ed impressionante. Il loro giochetto è soltanto quello di gridare a squarciagola nomi e fatti grandi. Il pubblico, credulone sempre, non va mai più lontano della superficie delle cose. Se diventano rauchi gridando nomi grandi ed avvenimenti celebri, vuol dire che gli sfruttatori sono degli idealisti. E degli idealisti, veri o presunti, non si cerca mai nè l'origine, nè il merito.

Il periodo che attraversiamo è di una incertezza allarmante. Ed è incerto semplicemente perchè non abbiamo saputo edificare su fondamenta solide. Gli idealisti di Garibaldi e di Mazzini sono in gran parte passati. E gli affaristi di oggi non guardano più lontano del loro interesse. Se c'è da guadagnare, si lanciano in ogni impresa, lecita od illecita. Se c'è soltanto da rischiare, preferiscono che rischi l'altro, specialmente quando, in caso di riuscità, il trionfo è solamente morale e la vittoria di tutti.

Oggi l'idealismo sembra confinato ai monumenti. Ed è così gelido come il marmo od il granito che i venti del Nord investono e schiaffeggiano ad ogni tratto. Se i monumenti eretti ai caduti della grande guerra fossero indice sicuro del patriottismo e dello spirito umanitario nostro, nessun popolo e nessuna nazione potrebbero sorpassarci. Ma il patriottismo di oggi è semplicemente rumoroso. E chi fa più rumore è più patriota. Ecco perchè, oggi, si glorifica la grandezza e l'Ideale facendo tutto il baccano che si può per richiamare attorno a noi l'attenzione del mondo.

Non è scorso dalla data dell'armistizio che un periodo di soli nove anni. Pure, sembriamo di aver dimenticato la promessa che la guerra terribile non doveva avere ritorni. Ed oggi, se invece di guardare alle chiacchiere si presta un pò di attenzione ai fatti, il mondo non è che un gran campo trincerato, dal quale ogni popolo ed ogni nazione sperano di uscire vittoriosi dopo la carica finale.

Sulla tomba, o sul monumento, dei caduti si dovrebbe semplicemente promettere pace e giustizia e proclamare il principio immortale dell'amore fraterno. E noi promettiamo invece altre guerre, nel nome della cosìdetta gloria, che è poi, nella nostra concezione, una Dea sanguinaria e maligna.

Noi siamo semplicemente dei grandi egoisti, disposti a difendere il nostro benessere con tutti i mezzi, dalla insidia alla prepotenza, dalla prepotenza al crimine organizzato, dal crimine organizzato alla guerra sanguinosa. E non ci preme molto se i caduti della nuova guerra saranno più numerosi dei caduti della vecchia. Quello che ci preme è di foreggiare nel campo altrui e di migliorare il nostro benessere anche se, per migliorare il nostro, saremo costretti a distruggere quello degli altri.

La società moderna non è che la espressione fedelissima della nuova filosofia del patriottismo, e la incarnazione dei nuovi principii di egoismo e di sfruttamento ai vecchi principii umanitarii la cui proclamazione soltanto aveva la forza di farci piangere di commozione e di ispirarci alle lotte feconde in difesa del diritto di tutti e della giustizia imparziale e punitiva.

Si dirà che è follia sperare un ritorno all'antico. Ed è follia sperarlo predicando e scrivendo, od anche lottando e soffrendo, come lottarono e soffrirono i veri fattori dell'Unità Nazionale, e che la concepirono soltanto quale primo passo alla federazione ed all'unione di tutti i popoli e di tutte le razze.

Il patriottismo non si mostra predicando il pregiudizio, nè l'Umanità si fonda sulla supremazia di una delle tante razze sulle altre. Il progresso umano deve essere di tutti, come deve essere di tutti il benessere. Ed il trincerarsi dietro la formola antiquata dell'orgoglio di razza non è che polvere negli occhi.

L'Ideale Umano non si trova nei gabinetti diplomatici ove si studia la forma più raffinata e sicura dell'inganno e della sopraffazione. Esso si trova dove si combatte senza speranza e si soffre senza compenso, affermando col sacrifizio l'apostolato dell'amore.

Libero

## La rivolta messicana e' stata soffocata definitivamente

*Città del Messico* — La rivolta scoppiata nel mese scorso, quando una parte della guarnigione della capitale si è annunziata e sotto il comando del generale Almada è uscita dalla città sfidando il governo del Presidente Calles, si può dire completamente stroncata.

I tre generali che erano insorti contro la rielezione di Obregon, hanno subìto, l'uno dopo l'altro, la stessa sorte: Serrano, è stato catturato e giustiziato due giorni dopo l'ammutinamento; Gomez ed altri generali ribelli, riusciti a sottrarsi alla caccia dei federali, per circa un mese, sono caduti ora in un'imboscata e sono stati passati per le armi, dopo il solito procedimento sommario tanto in uso nelle guerre civili messicane.

Il Governo ha emanato un comunicato ufficiale, che dice in parte:

"L'ex generale Arnulfo Gomez, è stato fatto prigioniero la notte scorsa dal generale di divisione J. B. Escobar, insieme ad un nipote di Gomez, il generale Francisco Gomez Vicarra. Si spera di catturare quanto prima gli altri traditori Almada e Medina, che girano senza mèta, sperduti nei boschi.

"Anche l'ex generale Alberto Palacios, l'ex colonnello Castanos e l'ex maggiore Francisco Meza Perez sono stati fatti prigionieri e condannati a morte dalla corte marziale.

"Gomez e Vicarra sono stati fucilati a Teocelo, Stato di Vera Cruz, poche ore dopo che sono stati fatti prigionieri. I loro cadaveri arriveranno domani in Città del Messico".

Infatti, come effetto immediato della rivolta sedata, vi è stata una innegabile ripercussione nella situazione religiosa.

L'opinione pubblica ha concentrato tutta la sua attenzione sugli avvenimenti politici, facendo passare in secondo ordine quelli religiosi.

I gruppi di fanatici cattolici dello Stato di Jalisco si sono andati assottigliando fino al punto da essere considerate delle minoranze turbolenti, incapaci di creare seri imbarazzi al Governo di Calles.

## Eleven o'Clock

## Lo sciopero dei minatori nel Colorado

### Una donna non proletaria in favore degli scioperanti

*Denver, Colo.* — Le donne, in questo sciopero, par che siano più accanite degli uomini. I maggiori incitamenti alla resistenza non vengono dagli organizzatori, nè dagli oratori improvvisati che escono dal seno della massa scioperante stessa. Vengono dalle donne. Non che manchi agli uomini entusiasmo e fede, o foga oratoria e desiderio di battersi virilmente. Ma le donne rinvigoriscono la fede pur salda, e dicono agli uomini: voi vi battete per noi e per voi, e noi non piangeremo della nostra fame finchè la lotta durerà, ma non vi perdoneremo l'umiliazione di una resa se questa resa sarà effetto di viltà e non conseguenza ineluttabile di una situazione che possa effettivamente essere disastrosa. E vanno ai picchetti, le donne, partecipano ai comizi ed alle dimostrazioni, tengono le proprie riunioni, affrontano i crumiri e le guardie minerarie, picchian sodo e le piglian più forti, vanno sotto i piedi dei cavalli ed in galera. Come gli uomini. Qualche volta, in qualche caso, più degli uomini. Sogghigna, ogni giorno di lavoro, nel fondo della miniera, la morte ai mariti ed ai figli. Se debbon morire, meglio è che muoiano difendendo il loro pane e la loro dignità di uomini. E se esse debbono soffrire la fame ed il freddo, perchè il salario dei mariti, dei fratelli, dei figli, è scarso ed incerto, meglio è affrontare il birro e lo sgherro e la galera, giuocando la vita anche, pur di giovare all'uomo di casa che si batte per un salario più alto.

Materialismo, dunque, è quello che spinge le donne operaie del Colorado. Edonismo è il principio che le spinge. E perchè no? Certo non è tutta, nè esclusivamente questione di stomaco, ma è evidentemente una questione personale di ciascuna donna, e di ciascun uomo, e poichè tutti questi uomini e queste donne si trovano tutte in un medesimo gruppo, in una medesima categoria, in una medesima classe, è una questione di classe, quella che si agita nel Colorado, oggi, così violentemente.

Quì non ci sono classi, grida Josephine Roche. Ed a dimostrarlo, eccola mettersi in moto, e scomodare padroni e commissari industriali statali, e parlottare alla più dolce maniera coi minatori. E Josephine Roche riesce a mettere assieme un progetto di pace, e lo fa approvare dalla Commissione Industriale statale. Gli uomini che avevano sei dollari e venti, ne avranno, o meglio ne dovranno avere, per deliberazione della Commissione, sei e settanta. Ma essi ne domandano $ 7.75. I minatori vogliono la scala dei salari di Jacksonville. Oh, non bisogna essere eccessivi, nella vita. Bisogna sapersi accontentare oggi del bene, in attesa del meglio che si potrà avere domani, che se si pretenderà il meglio oggi, si rischia di non avere neanche il mediocre. Tirar troppo la corda non conviene. Lei, la signorina Roche, ha lunga esperienza come Social Worker, giacchè per lunghi anni è stata la direttrice dell'Ufficio Federale del Welfare a New York City. I lavoratori hanno dei diritti, è vero, ma i padroni non danno perchè non possono, e danno quello che possono: cinquanta soldi al giorno più di quello che davan prima. E' poco, ma è anche molto, data la concorrenza....

E Josephine Roche fa la propaganda perchè gli operai accettino la decisione della Commissione industriale, resa per le miniere della Rochy Mountain Company, e lavora e s'affatica perchè anche gli altri scioperanti ed anche gli altri padroni e le altre compagnie minerarie del Colorado meridionale acconsentano, accettino; concedano i padroni, rinunzino gli operai, per trovarsi a mezza via, che sarebbe la giusta via.

Donna generosa, Josephine Roche! Tanto più che non è un'operaia, nè moglie, nè figlia, nè sorella d'operai. Donna di gran sentire. Già, davvero! Ma.... c'è un ma. Ed è questo: che Josephine Roche, propagandista di pace, missionaria del Welfare.... è una delle maggiori, forse la maggiore unionista della.... Rocky Mountain Fuel Company, la quale, accettando la decisione della Commissione industriale statale per l'aumento di cinquanta soldi al giorno ai minatori scioperanti, si asila dietro questa decisione, per risparmiare un altro dollaro intero che gli scioperanti hanno domandato per raggiungere il livello della scala dei salari di Jacsonville, che è di un dollaro e cinquanta soldi superiore all'attuale.

Ma Josephine Roche che è un'azionista, ha tutto l'interesse di agire come agisce, che, mentre fa vedere che difende gli interessi dei minatori scioperanti, non fa altro che proteggere quelli della compagnia mineraria, e più di tutto quelli.... suoi.

A. F. Romano

**AGLI AMICI ABBONATI DI ALTRI PAESI!**

**A voi, o amici lettori, che ci dovete pagare l'abbonamento, vi raccomandiamo di farci la cortesia di inviarci quella miseria che ci dovete, poichè non possiamo — almeno per ora — inviare una persona da quì, a bella posta, per venire a riscuoterlo.**

**Se ci farete tale favore, ve ne saremo assai obbligati.**

**L'Amministrazione**

## Strepitosa vittoria Socialista in Reading Pa.

*Reading, Pa.* — Il partito socialista, secondo i risultati elettorali venuti fuori dopo le elezioni, ha vinto su tutta la linea, ed ha fatto piazza pulita di tutti gli avversari che non sono riusciti a conquistare nemmeno un solo posto per le diverse cariche cittadine.

Il nuovo Sindaco sarà J. Henry Stump; James H. Maurer, il leader operaio, largamente noto, e Presidente dell'American Federation of Labor per lo Stato della Pennsylvania, è stato eletto consigliere comunale.

Maurer è stato per tre legislature eletto deputato statale della contea di Berks.

Il vice-sindaco, il tesoriere comunale, il direttore delle scuole etc. etc., sono tutti socialisti.

La cittadina di Reading si è sempre distinta per la sua maturità politica, ed ha sempre sostenuto i candidati operai, ed i programmi di sana amministrazione comunale.

La votazione si è svolta in un ambiente di serenità e la libertà di voto è stata garentita per tutti i partiti di minoranza, che non hanno — cosa strana per un'elezione — presentato alcun reclamo.

Allorchè Maurer, il rappresentante dellA. F. of L. si presentò nella sala per votare, fu fatto segno a calorosi applausi da parte della folla.

Maurer è ritornato poco tempo fa da un viaggio in Russia, dove si è recato per presiedere una commissione operaia americana.

## Le delizie del fascismo Italico

### Un antifascista romagnolo linciato sulla pubblica via

*Lugano* — I giornali fascisti pubblicano di un nuovo episodio della sistematica violenza delle camicie nere, contro gli avversari del regime.

A villanova, nei pressi di Forlì, il segretario del fascio locale, per vendetta personale e privata, scaricava la sua rivoltella contro Renato Rivalta, un antifascista tornato da poco nella Romagna, dopo essere stato a domicilio coatto per oltre un anno.

Il delitto, che ha prodotto senza dubbio penosa impressione tra la cittadinanza, è stato commesso in pieno giorno, in una delle vie più popolate del paese.

Mentre il segretario del fascio, che al suo attivo ha altri numerosi delitti, sfilava alla testa di un manipolo di camicie nere, si è imbattuto nel giovane Rivalta, che è rimasto a capo coperto. Ciò è bastato per sollevare le ire del seguagio del tiranno, il quale, senza esitare, ha estratto la rivoltella ed ha fatto fuoco contro il malcapitato. Gli altri fascisti, ne hanno imitato l'esempio crivellandolo di pallottole.

*N. d. R. — Ecco come i signori "sfascisti" sfogano la loro bile contro pacifici cittadini i quali non vogliono piegare la schiena di fronte a questi nuovi "Rabagas" seguaci del brigante di Predappio.*

## Post Mortem

In view of the fact that the Dunkirk Observer announced to the world that I would have distribution of the offices that were within the gift of the Mayor and Council-man-at-Large, I think it fitting and proper at this time to grant the information that I will have no offices to give away. I do not feel qualified to dictate to Messrs. Meehan and Weiss, in view of their long political experiences, as to which applicants should receive appointments.

I entirely agree with my friends of the press that I am not endowed with intellectual qualifications which would warrant my attempting to run our municipal government, and that, I have no desire to do. I merely did my best to place upon the democratic ticket the best candidates available and because I induced them to run and because I believe in them, I gave them my whole-hearted support.

It is without bitterness and it is without resentment that I wish to thank the Evening Observer for its part in the campaign, because it matters not whether I deem its policies to have been right or wrong, the fact remains that their part in the contest did much to arouse public interest in political affairs and that is essential to a republican form of government. The people must take an interest in their governments, or the people will not rule them.

I wish to thank the voters of this city, both on behalf of the Democratic Party, and for myself, for the splendid support given in the last election and I trust that they will have no cause to regret their choices.

The Common Council and the Mayor elect should bend every effort to the speedy and successful completion of the lake front improvement, the railroad grade crossing elimination and the Hyde Creek diversion.

I believe that a splendid opportunity affords itself to give the people improvements which will not add to their taxation and I hope and trust that an effort will early be made to revise our antiquated Charter. I sincerely trust that legislation will be procured which shall territorially extend the jurisdiction of the Municipal Court and which will adjust the court costs so that attorneys will be encouraged to bring their litigation in our local court. This will give to the people of Dunkirk a better court service, as a very large percentage of the cases which are litigated in all the courts are very much under a thousand dollars, but the costs granted to the successful party in the local courts are so low that the cases are naturally placed on the calendar of the court where the costs are more attractive.

I hope and believe that the Observer will keep its pre-election pledge to back up the new officers and render what support that it can toward the end that this city be made progressive, large and beautiful.

I wish to especially thank those of my intimate staunch and loyal friends who stood by me so solidly in the first and fourth wards and I want to express my appreciation for the support given me by the *IL RISVEGLIO*, and by my many friends throughout the city and it is my ardent wish that no one will ever have cause to regret anything that they have done for the party or for me.

Respectfully,
*ANTHONY JOHNSON*

## Risultato delle Elezioni di Martedi' scorso

### ECCO CON QUALE MAGGIORANZA DI VOTI SONO STATI ELETTI I SEGUENTI CANDIDATI

| Offices | Names | Plurality |
|---|---|---|
| Mayor | WEISS, Dem. | 49 |
| Councilman-at-large | MEEHAN, Dem. | 905 |
| Councilman, 1st Ward | GLOFF, Rep. | 991 |
| Councilman, 2nd Ward | CLOOS, Dem. | 134 |
| Councilman, 3rd Ward | WOELFLE, Dem. | 549 |
| Councilman, 4th Ward | KINN, Dem. | 134 |
| Police & Fire Comm'r | DESMOND, Rep. | 982 |
| Police & Fire Comm'r | DILLENKOFER, Rep. | 778 |
| City Attorney | NUGENT, Rep.-Dem. | 4,788 |
| City Engineer | SHELTON, Dem. | 1,207 |
| Street Commissioner | LINK, Dem. | 1,249 |
| City Treasurer | JANICE, Dem. | 617 |
| Clerk Bd. of Assessors | TAYLOR, Dem. | 1,327 |
| City Assessor | SOMERFELDT, Rep. | 152 |
| City Assessor | PUTNAM, Rep. | 44 |
| Water Commissioner | MEEHAN, Dem. | 1,204 |
| Water Commissioner | ROSING, Dem. | 994 |
| Water Commissioner | KINN, Dem. | 399 |
| Member of Assembly | McGINNIES, Rep. | 40 |
| Sheriff | SARDESON, Rep.-Dem. | 4,490 |
| County Clerk | MILLER, Rep. | 1,332 |
| Coroner | BROPHY, Dem. | 1,125 |
| Supervisors, Wards 1 and 2 | KONWINSKI, Dem. | 267 |
| | NOWAK, Dem. | 147 |
| Supervisors, Wards 3 and 4 | LEWORTHY, Rep. | 1,287 |
| | ROWE, Rep. | 1,275 |
| Justice of the Peace | LUCZKOWIAK, Dem. | 415 |
| Town Assessor | ROSSNEY, Dem. | 125 |
| Town Clerk | ABELL, Dem. | 968 |
| Supt. of Highways | WALLDORFF, Rep. | 1,261 |

## Come procedono i lavori di soccorso nelle regioni inondate

*Boston, Mass.* — Carovane di autobus, affluiscono verso l'interno dello Stato Vermont, la zona colpita dalla tremenda inondazione, portando abiti e povvigioni cibarie per quelle popolazioni che hanno perduto tutto quanto possedevano.

Il generale Preston Brown, comandante della zona del primo corpo d'armata, sta dirigendo i lavori di soccorso, dalla sede provvisoria del comando in Burlington, dove è stata già organizzata una base di soccorso. Il vettovagliamento dei villaggi inondati viene compiuto a mezzo di aeroplani.

Fino al momento le condizioni di salute della popolazione sono buone, ma i medici temono che una epidemia di tifo possa svilupparsi da un momento all'altro, richiedendo il bacillo del male diverse settimane per svilupparsi.

For PRINTING -- Call 4828

# "IL RISVEGLIO"

Independent
Italian Weekly Newspaper

Published by
IL RISVEGLIO PUB. CO.
47 E. Second Street, Dunkirk, N. Y.
Telephone 4828

Subscription Rates:
One Year ..... $1.50
Six Months ..... $1.00

JOSEPH B. ZAVARELLA
Editor and Business Manager

Saturday, November 12th 1927

"Entered as second-class matter April 30, 1921 at the postoffice at Dunkirk, N. Y., under the act of March 3, 1879."



## Professional Directory

Local Phone
**Dr. D. T. Fridena**
Scientifico Chiropractico
Elettrico Therapeutico Vibro e Spina Therapeutico
310 Central Ave. Dunkirk, N. Y.
Woolworth Building
Ore d'ufficio: dalle 10 alle 12 A. M. 2-5 e 7-8 P. M.
Altre ore per appuntamento eccettuato la Domenica.

Telephone: 2295
**DR. F. C. VALV**
Medico-Chirurgo-Ostetrico
30 E. 4th St., -:- Dunkirk, N. Y.
Ore d'ufficio: dalle 10 alle 12 A. M. 1-3 e 7-8 P. M.

EDWARD PETRILLO
Avvocato Italiano
Civile-Penale e Criminale
207 Commerce Bldg., Erie, Pa.

TELEPHONE 806-F-4
**Provate Quest'uomo**
Si vendono farme o si cambiano con proprieta di citta
Se volete vendere o comprare case, lotti o negozi consigliatetevi con
FRANK M. HAMANN
So. Roberts Rd., Dunkirk N. Y.

LATTE
puro e fresco tutti i giorni portato a casa vostra prima della 7 ordinatelo.
F. J. BRILL, Dunkirk, N. Y.

JOHN W. RYAN
**TAILOR**
Dunkirk, N. Y.

Attutite tossi, raffreddori, mali di testa, reumatismi e altri dolori.
con
MUSTEROLE
WILL NOT BLISTER
In tutte le farmacie, vasetti e tubi da 35 e 65 soldi, Musterole per bambini (dose leggiera) 35 soldi.
*Migliore dell'impiastro di Mostarda.*


# ATTRAVERSO ALLA COLONIA

## AD ELEZIONI FINITE

### La strepitosa vittoria dei Candidati Democratici

Martedì scorso, ebbero luogo le elezioni politiche. Tutti e due i partiti, sia quello Repubblicano, che quello Democratico, hanno lavorato senza interruzione, istancabilmente, ognuno per ottenere la vittoria dalla loro parte. I comizi, si sono succeduti l'un all'altro, sia da una parte che dall'altra.

Insomma, nella lotta politica di quest'anno, vi è stato un entusiasmo indescrivibile, che mai prima di ora, aveva interessato le due fazioni dei grandi partitoni.

La votazione è riuscita piuttosto favorevole al partito Democratico, il quale ha avuto eletto il Sindaco, nella persona di Paul Weiss, riportando una maggioranza di 49 voti dal suo opponente Walter Roberts; di Jerry Meehan, Councilman-at-Large, con 905 voti di maggioranza sull'avversario Washinton e di tre Consiglieri comunali e molti altri ufficiali importanti nell'amministrazione cittadina.

Ad ogni modo, la lotta si è svolta animata, ma molto coordinata.

PAUL WEISS
Eletto Sindaco della Città di Dunkirk

### Angioletta che vola in Clielo

Pochi giorni fa, Concettina Vacanti, un'Angioletta di appena tre mesi, figlia adorata ai coniugi signori Lucio e Nina Vacanti del No. 126 Eagle Street, Fredonia, N. Y. se ne volava al Cielo, dopo una malattia durata appena pochi giorni.

La piccola Angioletta, dopo essere stata benedetta nella Chiesa Cattolica di Fredonia, veniva trasportata in North Collins, N. Y., per tumularla nella tomba della famiglia del nonno materno.

Presero parte alla mesta cerimonia un gran numero di parenti di qui e di altri paesi vicini, e fra essi vi era anche lo zio della piccola Angioletta scomparsa, sig. Giancarlo Pace di Buffalo, N. Y.

### Il ragazzo Luigi Polichetti operato per appendicite

Martedì scorso, dopo pranzo, il ragazzo Luigi Polichetti, figlio ai coniugi signori Frank e Rosalia Polichetti del No. 97 E. Front Street, fu colpito da un forte dolore. Chiamato il Dottore, questi annunziò che era necessaria una immediata operazione se si voleva salvare il ragazzo, poichè questi era affetto da appendicite.

Senza pensarci sopra, venne portato al Brooks Memorial Hospital, dove fu operato, ed ora, stante a quel che dicono i medici, si è in via di fargli riacquistare quella salute ferrea primitiva.

Ci auguriamo che guarisca presto, e torni a consolare i genitori, che sono addoloratissimi per questa malattia inaspettata.

JERRY MEEHAN
Councilman-at-Large e Water Commissioner

## PICCOLA POSTA

*Fredonia - Club Politico Italiano* — Avete rifiutato il giornale ed avete fatto bene. Ma perchè non avete pensato ad inviarci i $3.00 per i due anni d'abbonamento che siete arretrati? Speriamo che lo farete e presto.

*Germantown, Pa. - A. Adiletta* — Sì, il M. O. di $3.00 da voi inviatoci, fu ricevuto sin dal 20 Ott. scorso. Non rispondemmo per mancanza di tempo. Grazie e ricambiamo saluti.

*Black Lick, Pa. - T. Santarelli* — Abbiamo ricevuto il M. O. pel vostro abbonamento. Grazie e ricambiamo saluti.

*Brooklyn, N. Y. - L. Albanese* — Allorchè ci giunse il vostro comunicato, il giornale era tutto composto, e perciò non lo potemmo pubblicare. Lo abbiamo fatto questa settimana però. Salutoni.

**Il dovere di ogni buon Italiano è quello di abbonarsi e fare abbonare i propri amici a "Il Risveglio"**


Ospedale Italiano

Rose Memorial Hospital
139 West 21st Street
Erie, Pa.

Gli ammalati ricevono in questo ospedale la massima assistenza ed ottengono tutte quella cure e trattamenti necessari per una sollecita e perfetta guarigione.

Dipartimenti: Medico Chirurgico, Occhi, Naso, Orecchi e Gola, Genito Urinario, Utero, Venereo, Sifilitico, Raggi X, Iniezioni, Elettricita'.

Il Rose Memorial Hospital e' soto la valente direzione del

DR. S. L. SCIBETTA
Telefono 62-301


## Da Brooklyn, New York

### Le bene auspicate nozze Creazzo-Dellova

(Ritardata)

Sabato, 29 del testè decorso mese di Ottobre, nella Chiesa di S. Rosalia alle 63 strade, ebbe luogo nella forma più semplice ed austera, la cerimonia religiosa delle bene auspicate nozze tra il signor Saverio Creazzo e la gentile e distinta signorina Jennie Dellova.

La sera poi, nell'elegante salone del Guffanti in Coney Island, si ebbe il ricevimento, che fu improntato alla più schietta cordialità.

L'ingresso degli sposi nel salone, fu salutato da un applauso caldo degli invitati. Seguivano le coppie, eleganti, giovanissime. La Sexette Orchestra, diretta con competenza dal Prof. Louis Albanese, eseguì un programma sceltissimo di ottima musica.

Accompagnati al piano, dal Prof. J. Pistoia, i coniugi signori Mario e Giulietta Rankel, cantarono alcune romanze, deliziando gli uditori. Fu assai applaudito anche il sig. Pasquale Detribero, il quale cantò parecchie canzonette napoletane.

Negli intermezzi, furono serviti, a profusione, dolci e rinfreschi.

Le danze si iniziarono quando gli sposi fecero il primo giro di valtzer e si protrassero, animatissime, sino alle ore piccoline.

Don Vincenzino Gioffrè, giovanotto intelligentissimo, amato ed assai stimato dalla colonia Eufemiese, pronunciò un alato discorso a prò degli sposi, riscuotendo fragorosi applausi.

Ed in ultimo, anche Don Peppino Cutrì riscuoteva una salve di applausi, allorchè, dopo aver parlato eloquentemente in prò della novella coppia, gridava, entusiasmando tutti i presenti: "Evviva la Calabria!".

Chiusero la bellissima festa l'inno Americano e la marcia reale, mentre tutti i presenti applaudivano freneticamente, dopodichè, essi invitati, sgombrarono lentamente la sala, rinnovando agli sposi felici gli augurii di lunga luna di miele e di perenne felicità.

Il Corrispondente

## DA JAMESTOWN, N. Y.

### Il suicidio di Charles George

La cittadinanza italiana di questa città è ancora sotto la terribile impressione, e le autorità non sono riuscite ancora a svolgere il mistero che ricopre il misterioso suicidio di Charles George, il quale nel pomeriggio di Domenica scorsa, si tirava una rivoltellata alla tempia, in casa del suo vicino Charles Cambria, del No. 411 Allen Street.

Circa questo suicidio, molte sono le dicierie che corrono in colonia, ma nessuno finora, è riuscito a saperne le vere causali.

Pare però, che all'ultim'ora, sia stato trovato un biglietto scritto in italiano, ove il povero George spiega le ragioni che lo hanno spinto al triste passo.

Charles George, è persona conosciutissima nella nostra città, ed era padre di 7 figli, la maggior parte di essi, tutti minorenni.

*Il Corrispondente*

*La frettolosa!*

Nel corso di una conferenza, un professore di economia politica, dice che in alcuni paesi d'America, gli uomini sono molto più numerosi delle donne ed aggiunge celiando:

— Posso quindi consigliare alle nostre donne di emigrare in quelle reglioni.

Una signorina, seduta nelle ultime file, si alza indignata, ed esce dalla sala, piuttosto rumorosamente. Ed il conferenziere osserva:

— Non intendevo dire che ci si do-vesse andare così in fretta....


Job Printing at this Office

Verra' Presto
la nostra
25.MA VENDITA ANNIVERSARIA
Disconto Liberale

Orologi
Diamanti
Argenteria
Articoli da Toeletta
Articoli di Cuoio
Orologi da Salotto

Con un piccolo deposito Voi potete scegliere qualsiasi Regalo di Natale ora. Noi ve lo metteremo da parte sino la giorno che voi intendete regalarlo per Natale. Cominciate a fare le vostre scelte Natalizie in tempo.

QUALITY EST. 1902 DIAMONDS
Aronsons
JEWELERS

328 Main Street --:-- Dunkirk, N. Y.

Telephone 4828

ASSICURATEVI!

PROTEGGETE LE VOSTRE FAMIGLIE, LE VOSTRE PROPRIETA', E VOI STESSI ASSICURANDOVI CON LA

Caledonian - American Insurance Company

Joseph B. Zavarella
AGENTE
47 East Second Street Dunkirk, New York

Lumberjacks e Giacche di Pelle di Pecore per Uonini e Ragazzi

Giacche di Pelle di Pecore con ottimo bavero, di stoffa pesantissima, per Ragazzi. Grandezze da 10 a 16, del valore di $6.50. Speciale ..... $5.00

Giacche di Pelle di Pecore con ottimo bavero, di stoffa pesantissima, per uomini. Grandezze sino a 48. Extra Speciale ..... $6.50

Lumberjacks per Ragazzi. Grandezza da 8 16, del valore di $2.50, ora ..... $1.79

del valore di $2.75, ora ..... $1.98

LUMBERJACKS PER UOMINI
$2.98 $3.95 $5.50 $6.95

THE SURPRISE STORE
N. KUSHNER ESTATE
317 Main Street Phone 6040 Dunkirk, N. Y

Fresh Buttered Popcorn
Frutti, Confezioneria, Sigari, Sigarette e Tabacchi; Ferro-China Bisleri e Fernet Branca importati dall'Italia. Pinozze sempre fresche rostite.
Andy D. Costello
101 East Third Street Dunkirk, N. Y.

VOLETE LA SALUTE?
BEVETE
IL FERRO-CHINA
Ottimo Ricostituente per la cura Primaverile. Birra Freschissima in tutte le ore del giorno. Fatevi da voi stessi la birra, usando il Malt "Very Best", la migliore sul mercato che vendiamo a prezzo conveniente.
203 Central Avenue
DUNKIRK, N. Y.
Noi portiamo merce al vostro domicilio gratis.

Coperte! Coperte!! Coperte!!!
Noi abbiamo un largo e completo assortimento di Coperte per questo prossimo inverno.
Ne abbiamo di tutta lana, metà lana e metà di cotone, e ve ne sono di tuttegrandez ze.
Abbiamo anche un completo assortimento di biancheria per l'intiera famiglia. Comperate qui e risparmierete moneta.
SOLOMON'S DEPARTMENT STORE
70 E. Fourth Street Dunkirk, N. Y.
Vicino all Stazione del Carro Elettrico.

Telephone 355
Terwilliger & Salzer
Direttori di Funerali e
FURNITURE
Imbalsamatrice Diplomata
Fredonia, N. Y.

Latte e Cream di Prima Qualita' Ordinatelo alla
Reliable Dairy & Milk CO.
2652 Hazel Ave., Erie, Pa.

Ospedale Italiano Fabiani
10th and Carpenter Sts. PHILADELPHIA, PA.

DIPARTIMENTI
Medico-Chirurgico, Occhi, Naso, Orecchi e Gola, Genite Urinarie, Utero, Venereo, Sifilitico, Dentistico Raggi X, Iniezioni 606, Elettricità
FARMACIA
OPERAZIONI
GLI AMMALATI VENGONO OPERATI SENZA ADDORMENTARSI E SENZA DOLORE
Essi possono mangiare, bere, parlare, leggere, fumare, ecc. du grante l'operazione. Il Dr. Fabiani esce peer visite mediche e operazioni chirurgiche a casa degli ammalati.

Vendita Speciale di Furnitura
MOBILIO PER SALOTTO
1 DAVEMPORTO
1 SEDIA A DONDOLA
1 SEDIA A BRACCIALI
1 CUSCINO A SEMETRIA
1 SCARFA DA TAVOLO
1 TAVOLO DA SALOTTO
1 LAMPO A PONTE
Tutto Questo Set Completo Per
$159.00
Altri Piccoli Sets di Furniture per Salotto $139.00
A CONTANTI ED A CREDITO
Made Right Furniture Co.
31 E. Third Street Dunkirk, N. Y.

Abbonatevi a "Il Risveglio"

## Di Punta e di Taglio

### La mamma degli insetti

Una vecchia di Sulmona, raccontava ai nipotini, in una lunga serata d'inverno, vicino al focolare, la seguente favola:

Una volta la mamma di tutti gli insetti, si ammalò, e, avendo bisogno di assistenza, si rivolse agli animaletti che aveva creati, dicendogli che aveva bisogno dell'assistenza di animali amiche.

Mandò prima un'imbasciata alla formica che era occupata a trascinare un chicco di grano quattro volte più grande di lei, nel suo granaio, e che, avara com'era rispose:

— Ditele che mi dispiace, ma ho da caricare il mio grano, e non posso rimandare la faccenda.

Allora l'ambasciatore si rivolse alla cicala; ma questa, sotto il sole cocente di Luglio, era intenda a cantare una lunga canzone che credeva assai gradita ai contadini i quali mietevano il grano.

La vanagloriosa rispose:

— La canzone fila così bene, che è un peccato interromperla: ditele che mi dispiace, ma non posso venire.

Allora l'ambasciatore si rivolse all'ape. La trovò tutta affaccendata nella sua arma ad ammucchiare buona cera e dolce miele. Appena l'operosa bestiolina ebbe ascoltato l'invito della madre sua, si ripulì e disse:

— Non perdiamo tempo, andiamo.

La madre degli insetti, quando l'ambasciatore le riferì tutto disse:

— Maledico la formica; possa faticare sempre e guadagnare mai niente! Maledico la cicala; possa cantare e cantare inutilmente per tutta la sua vita.

Benedico l'ape; possa essere sempre ricca di cera e di miele, e sempre utile all'uomo per il quale furono creati tutti gli animali.

*I ragazzi di oggi!*

Una signora molto brutta, visitando una sua amica, domanda al suo figliuolo, un monello forte e robusto:

— Che vuoi fare, carino, quando sarai grande?

Il ragazzo, guardandola spaventata:

— Pagare la tassa dei celibi! — e si allontanò correndo.

*Fra amici!*

— Sono proprio un disgraziato, non trovo affatto lavoro. Figurati che ho letto un annuncio: "Cercansi operai d'ambo i sessi".

— Ebbene, perchè non vai?

— Ma io non ho che un sesso solamente!....

# DALLE CITTA' D'ITALIA

### Amore e morte

*Roma* — Santa Liberati, quantunque abbia appena 16 anni, è innamorata; e l'amore, come tutti sanno, è foriero di atroci dolori.

Stamane, ad esempio, la ragazza, nella sua abitazione al viale Giulio Cesare No. 60, rimproverata dai genitori a causa della sua passione, ha pensato di morire trangugiando, come confetti, 15 compresse di chinino di Stato.

All'ospedale di S. Spirito le hanno lavato lo stomaco, trattenendola quindi in osservazione.

### Spacca il cranio al suo denunciatore con due colpi d'accetta

*Napoli* — Nelle compagne del Nolano è stato scoperto un orrendo delitto.

Il contadino Carminantonio Riccio, recatosi a lavorare la terra che egli tiene in affitto in località Bosco Sangone, tardava a tornare a casa, per cui il figlio, preoccupato, si mise alla ricerca del padre, e finalmente tra il granone, rinvenne un corpo disteso a terra.

Avvicinatosi, mandò un grido di orrore: nel corpo esanime aveva riconosciuto il padre, livido, colla testa spaccata da due colpi di scure, il petto pesto, e l'occhio sinistro contuso e sanguinante.

In preda al più vivo dolore il giovane si diresse alla Caserma dei carabinieri e denunciò la scoperta fatta.

In seguito alle indagini è risultato che il Riccio era stato vittima di un atroce delitto ad opera di alcuni malviventi che da tempo devastavano il campo da lui coltivato.

Nel 1923 infatti il Riccio ebbe a subire un incendio gravissimo in un pagliaio dove erano conservate anche forti quantità di legumi, e non più tardi di una settimana fa patì il furto di 12 quintali di cipolle. Nella sua denuncia egli elevò sospetti sul guardiano di quella terra, tale Felice De Luca. Questi, uomo violento e vendicativo, giurò di vendicarsi contro il Riccio per la sua denuncia.

A conoscenza di questi elementi i carabinieri trassero in arresto il De Luca e suo figlio, ed allora, certi di non aver più a subire le sue vendette, quelli che sapevano par parlarono, e si ebbe così ad assodare che il De Luca, incontratosi col Riccio, gli chiese spiegazioni dei sospetti da lui avanzati sul suo conto. Nacque così una discussione che degenerò presto in violento diverbio ed in colluttazione. Il De Luca colpì replicatamente e violentemente il Riccio al petto gettandolo a terra, quindi con una scure gli vibrò due trementi colpi spaccandogli il cranio.

### Il focoso amante siciliano e la ingenua signora polacca

*Milano* — Una grave denunzia è stata presentata al Procuratore del Re contro un giovane siciliano del quale per il momento si tace il nome.

La denunzia precisa nei minuti particolari la delittuosa azione compiuta in un lungo periodo di tempo da questo ardente e focoso figlio della Sicilia, che con raggiri e arte sottile dell'amore, era riuscito a spogliare di una somma rilevante e di preziosi gioielli una signora straniera, certa Emma Schettel, di nazionalità polacca.

Costei era venuta due anni or sono nella nostra città per impiantare un negozio di mode. Nelle ricerche dei locali adatti. la signora Schettel, ebbe occasione di fare conoscenza col siciliano che viene descritto di bello aspetto e dalla sciolta parlantina e dalla maniera insinuanti. Costui saputo il motivo delle ricerche della signora, l'aiutò molto, non riuscendo però nello scopo. La bella straniera rimase però ammaliata dal fuoco amoroso del bel messinese e accettò per oro colato le più ardenti dichiarazioni d'amore.

La relazione col tempo si fece così intima che il giovanotto credette giunto il momento di farsi audace. Così ogni tanto la Schettel passava nelle mani del suo amoroso, cospicue somme, finchè la scorta attiva venne esaurita. Se ne erano andate in fumo 250 mila lire. Non per questo si sgomentò lo scaltro siciliano, il quale tanto fece e tanto disse, che convinse la sua amante a disfarsi di alcuni gioielli e ad impegnarne altri.

Finalmente gli occhi si aprirono alla Schettel, la quale si confidò con un avvocato della nostra città. Il legale, prima di chiedere un colloquio col Procuratore del Re per informarlo della triste faccenda, fece effettuare ricerche ricorrendo anche a un detective privato. Le ricerche stabilirono che effettivamente il siciliano aveva dissipato tutte le somme a lui passate dalla troppo credula signora polacca. Convinta di trovarsi di fronte a un lestofante, la signora ha esteso regolare denunzia.

E' risultato che in questi ultimi giorni il messinese aveva promesso alla Schettel di regolarizzare con il matrimonio la loro posizione. La richiesta dei documenti necessari era già stata inoltrata e la polacca sperava così di raggiungere la felicità che cominciava a costarle un pò cara.

Il protagonista del losco caso di amore si è allontanato però dalla nostra città e tutte le ricerche per rintracciarlo sono riuscite vane.

A conti fatti la Schettel dichiara che è stata derubata di 250 mila lire in denari e di circa 50 mila lire in gioielli.

### Sfregia la moglie perchè lo aveva abbandonato

*Catania* — Certa Scalia Francesco fu Francesco, di anni 24, da Catania, dal proprio marito Giuseppe Pappalardo di Francesco, di anni 27, venne aggredita e ferita con un coltello, alla guancia sinistra.

Rimarrà permanentemente sfregiata orribilmente.

La disgraziata ha dichiarato che il marito è quanto di peggiore si possa immaginare: poco amante del lavoro, appassionato del giuoco e bevitore impenitente.

Essa era stata costretta ad abbandonarlo per le sevizie ed i maltrattamenti continui, tanto che si era allontanata dal tetto coniugale. Tale allontanamento aveva dato ai nervi al Pappalardo, il quale incontratala la sfregiò. Il feritore è stato subito arrestato.

**Se vi è scaduto l'abbonamento a "Il Risveglio" rinnovatelo**

**Gli Agenti de "Il Risveglio"**

**Mr. Placido Presutti**

La fotografia che qui sopra riportiamo, è del Sig. Placido Presutti, al quale si deve la grande circolazione de "Il Risveglio" nella città di Erie e paesi vicini.

Egli è sempre autorizzato da questa Amministrazione a collettare vecchi e fare nuovi abbonati, ingaggiare avvisi e trattare qualsiasi affare che concerne il giornale stesso.

Qualsiasi cortesia che gli amici gli useranno, sarà considerata come fatta a noi stessi.


Ora e' il tempo di comperare

**Indumenti Autunnali**

A Prezzi Ridotti

**SCARPE DA SCUOLA**

Il Nostro Nuovo Assortimento di Scarpe da Scuola per Ragazzi d'ogni età, sono quì e pronte per la Vostra ispezione.

Prezzi Ragionevoli.

**A. M. Boorady & Co.**

81 East Third Street DUNKIRK, N. Y.

**Koch's Soft Drinks**

Sono garantiti di essere assoluta mente puri, fatti coi Migliori Estratti e Zucchero Concentrato Granulato ed Acqua Distillata.

Nessuno li supera

Pochi sono quelli buoni

**Fred Koch Brewery**

17 W. Courtney St., Dunkirk, N. Y.

Phone 2194

**IL RISVEGLIO ADS PAY**

Vendita Speciale di Orologi Braccialetti

Abbiamo un largo e completo assortimento di Orologi Braccialetto di ogni qualità e di tutti prezzi. Essi sono eleganti e garantiti che portano precisione di orario.

Veniteli ad esaminare e vi convincerete della nostra asserzione.

S. ZUZEL
JEWELER
53 E. THIRD ST.
DUNKIRK NEW YORK

**Camel**

La sigaretta più in favore negli Stati Uniti.

La qualità la rese prima - la qualità la manterrà prima.

I fumatori di Camel non si preoccupano e non debbono preoccuparsi di niente altro, eccetto il piacere di fumare.

© 1927, R. J. Reynolds Tobacco Company, Winston-Salem, N. C.

TAPPAN In-S Top GAS

$25.00

VI DAREMO PER LA VOSTRA VECCHIA STUFA

Offerta Speciale Introduttoria di Ranges Insulated che dura dal 20 Ottobre al 10 Novembre Solamente

La Vostra Vecchia Stufa Sarà Accettata Quale Primo Pagamento

12 MESI PER PAGARE IL BALANCE. CONNEZIOVE GRATIS

Venite Dentro a Vedere la Nostra Esposizione o Pure Telefonate Per Un Nostro Rappresentante

**Republic Light, Heat & Power Co.**

Dunkirk Westfield Silver Creek Brocton


CHAUTAUQUA COUNTY NY HISTORICAL SOCIETY 2013

Telephone 5036
**John A. Mackowiak**
Tutto ciò che può abbisognare per guarnire una casa
Furniture di prima classe a prezzi bassi
Direttore di Pompe Funebri
**JOHN A. MACKOWIAK**
**60 Lake Rd., Dunkirk, N. Y.**

**Si Riparano Scarpe**
Cucite o con chiodi
Lavoro garentito e prezzi ragionevoli. Nostre specialità nel l'attaccare tachohi di gomma.
Dateci un ordine per prova
**Like-Knu Shoe Repair Shop**
337 Central Ave. Dunkirk, N. Y.

*TELEPHONE* 5430
**I FIORI**
per Sposalizi, Battesimi ed altre occasioni ordinateli da
**A. M. JESSE, Fioirsta**
207 Robin St., Dunkirk, N. Y.

UN
**BEL VESTITO FATTO ALL'ULTIMA MODA**
ordinatelo da
**ANTONIO TAVANI**
516 W. 18th St. Erie, Pa.

**LE BUONE FOTOGRAFIE**
si possono avere solo rivolgendosi al rinomato
**LEJA ART STUDIO**
461 Roberts Rd., Cor. Courtney
Phone 4798 DUNKIRK, N. Y.

**NOI**
teniamo a cura di seppellire decentemente i vostri cari estinti, per unprezzo giusto e soddisfacente.
**R. J. Dengler**
Direttore di Funerali e Imbalsamatore
Dunkirk e Silver Creek

**Abbonatevi a "Il Risveglio"**

**25¢**
—is the right price to pay for a good tooth paste—
**LISTERINE**
TOOTH PASTE
*Large Tube*
**25¢**

**Chevrolet**
*Vendita e Servizo*
**Newton-Chevrolet Sales Company**
**Fredonia, N. Y.**
**Phone 506**

**Ottime Lampadine**
Ogni qualvolta che avete bisogno di Lampadine Elettriche, voi dovete venire ad acquistarle da noi, che ne abbiamo un largo assortimento e della migliore qualità che vendiamo a prezzi bassissimi.
**H. & G.**
Radio Sales and Service
59½ E. Third St. Dunkirk, N. Y.

*IMPORTANTISSIMO!*
*Recandovi a fare le vostre compere presso quei commercianti che hanno il loro avviso in questo giornale, non dimenticate di menzionare il nome de "Il Risveglio". Sarete serviti bene e gioverete al vostro giornale che vi difenderà in tutte le occasioni.*

Appendice de "Il Risveglio" 21 CAROLINA INVERNIZIO

# Il Figlio del Mistero

Quando tornò in sè stesso, deplorò di averla spaventata, e avrebbe voluto chiederle perdono di tante offese, di tanti sospetti.

Ma l'immagine di Fausto si riaffacciò alla sua mente, e una collera sorda ribollì di nuovo nel suo cuore irrequieto.

### III.

Prima di partire per Roma, Arnolfo, senza dir nulla alla figlia nè al genero, si recò al collegio, dove il povero Pio aveva lasciato tanto ricordo di sè.

Il rettore aveva scritto ad Arnolfo che teneva alcuni oggetti del fanciullo, i quali forse sarebbero un gradito ricordo per lui. E non credeva opportuno di parlarne al padre ed alla madre, temendo di esacerbare il loro dolore.

Arnolfo arrivò al collegio in una fosca giornata, triste come l'anima sua.

Il portinaio lo accolse con queste parole:

— Ah, signore! Abbiamo saputo della disgrazia e abbiamo preso parte al dolore della famiglia. Povero signorino! Un angelo di bontà, affettuoso, diligente! Non ne abbiamo un altro uguale.

Arnolfo sospirò, mentre il portinaio l'introduceva nel gabinetto del rettore che gli andò incontro con le mani stese.

Ma nel guardarsi i due uomini scoppiarono in dirotto pianto e si abbracciarono strettamente, lungamente.

— Povero Pio! — mormorò Arnolfo.

— Chi l'avrebbe detto! — soggiunse il rettore cercando di vincere la sua commozione, mentre porgeva una sedia ad Arnolfo e gli sedeva vicino. — Era così contento, il povero fanciullo, quando suo padre si recò a prenderlo per portarlo in viaggio! E dire che l'aveva cominciato così bene, quando incontrai il conte Carlo a Genova!

A questo punto Arnolfo parve scosso, come se si risvegliasse da un sogno.

— Ella incontrò mio generò con Pio a Genova?

— No, Pio non c'era; si trovava già a Firenze con la mamma.

Arnolfo si passò una mano sulla fronte e guardò fisso il rettore.

— E' proprio sicuro che Pio non fosse a Genova col padre?

— Sicurissimo. Passai una giornata intera col signor conte, che ebbe molta bontà per me.

— Carlo non mi parlò del suo incontro.

— Povero signore! Si sarà tanto addolorato per la morte del figlio, che gli è passato di mente. Ma di che male morì, quella creatura? Morì a Firenze?

— No, morì a Roma, di meningite fulminante; io non fui in tempo a vederlo.

Altre lacrime scaturirono dagli occhi del rettore, che ripetè lentamente, scuotendo il capo:

— Povero Pio! Era troppo buono, intelligente, amoroso: Dio l'ha voluto consè!

Arnolfo si alzò tutto fremente.

Ciò che il rettore gli aveva detto del conte lo tormentava.

Carlo si trovava a Genova senza il figlio, e aveva detto che il fanciullo era a Firenze.

Perchè questa menzogna?

Dov'era Pio in quel giorno?

L'inquietudine di Arnolfo aumentava, ma egli non voleva mettere sospetti nell'animo del rettore rivolgendogli altre domande su quell'incontro.

Si limitò a chiedergli la data del giorno in cui si era trovato a Genova col conte.

Il rettore gliela disse, ben lungi dall'immaginare quale interesse inducesse Arnolfo a rivolgergli quella domanda; poi si recò a prendere gli oggetti lasciati da Pio.

Erano alcuni libri, immagini sacre, appunti scritti dal fanciullo sopra un libriccino di memorie e diversi gingilli.

Arnolfo prese tutti quegli oggetti, se li portò alle labbra e li baciò come se avesse baciato delle reliquie.

Indi si accomiatò.

L'addio fra quei due uomini fu commovente. Arnolfo si allontanò con una spina in cuore.

Era vero quello che aveva raccontato il conte sulla morte del faciullo?

Arnolfo non poteva credere che Carlo fosse un assassino; tuttavia in quella morte di Pio vi era un mistero che desiderava scoprire.

Giunto a Roma, si diede subito a fare delle indagini sulla morte del fanciullo.

Il conte aveva detto che alloggiava all'*Albergo del Quirinale*. Arnolfo si recò nel medesimo albergo e domandò di suo genero, citando la data di quando vi fu alloggiato.

Si consultò i registri dell'albergo, ma non si trovò il nome del conte.

Arnolfo ne ebbe il cuore stretto, e rimase pensieroso.

Per fare scomparire questa impressione, decise di recarsi all'ufficio di Stato Civile.

Per certo colà avrebbe trovato registrato il decesso di Pio, e gli avrebbero pure indicato il luogo preciso dove era stato seppellito a Campo Verano.

Il capo ufficio promise di procurargli egli stesso quelle indicazioni, purchè avesse la bontà di aspettare qualche giorno.

Arnolfo si diede nel frattempo a visitare Roma; ma si sentiva triste.

Una mattina, traversando piazza Colonna, s'imbattè in Casimiro Valzo, uno dei suoi ex compagni di vita allegra, che da molti anni non vedeva più, perchè Casimiro aveva ad un tratto, come lui, abbandonato le liete brigate.

Arnolfo mandò un'esclamazione di letizia, e gli andò incontro stendendogli la mano.

Casimiro si ritrasse con un movimento istintivo, arrossendo.

— Sei ancora in collera con me per l'ultima nostra avventura? — chiese Arnolfo con accento di rimprovero. — Eppure ti feci le mie scuse: dammi la mano.

Casimiro gliela porse, e Campo la tenne stretta nella sua.

— Come mai sei a Roma? — chiese Arnolfo.

— Me l'hanno ordinato i medici; ma non ci sto bene e mi propongo di ripartire.

— Infatti, ti trovo assai cambiato!

— Sembra un vecchio, non è vero? Eppure ho appena quarantacinque anni! Ma ho avuto dei dispiaceri.

Arnolfo lo guardava con interessamento.

A lui, che l'aveva conosciuto gioviale, allegrissimo, di una robustezza non comune, sembrava quasi impossibile ritrovarlo così pallido, emaciato, con gli occhi cupi, dilatati, cerchiati di nero.

Casimiro Valzo apparteneva ad unanobile famiglia piemontese.

Aveva studiato legge; ma, padrone di un patrimonio considerevole, volle mantenersi indipendente.

Per alcuni anni si era dato ad eccessi d'ogni genere.

Le sue avventure avevano spesso servito di soggetto alle cronache dei giornali.

Era generoso e buono; ma spesso, per soddisfare un capriccio od una passione, aveva commesso delle stranezze e delle viltà come un malfattore volgare.

Spesso fra lui ed Arnolfo erano avvenuti dei contrasti, delle liti fierissime, specialmente quando corteggiavano la stessa donna.

Si diceva anzi che Casimiro fosse stato innamorato fin da giovinetto della giovine che aveva sposato Arnolfo, la povera Evelina, la madre di Emma.

Ma nessuno seppe mai la verità.

L'ultima avventura che i due amici avevano avuta insieme era la seguente:

Casimiro si era innamorato di una attrice, e a furia di preghiere e di offerte, aveva ottenuto di cenare una sera con lei.

Ma entrato nel salotto dell'attrice, la trovò seduta a tavola con Arnolfo.

Casimiro impallidì di rabbia, vedendo l'attrice ridere sguaiatamente e sentendo dire dall'amico:

— Caro mio, anche questa volta ti ho preso il posto!

— Bada che non abbia a costarti caro! — esclamò Casimiro con tono di minaccia, ritirandosi.

E se ne andò così sconvolto, che senza avvedersene prese il pastrano ed il cappello di Arnolfo.

Due giorni dopo, Campo si presentava da lui per farsi restituire gli oggetti e rendere quelli di Casimiro.

I due uomini, nel rivedersi, apparivano confusi.

— Venni anche ieri, — disse Arnolfo — e non ti trovai.

— Non ero in casa! — rispose bruscamente Casimiro.

— Sei in collera con me? Ti giuro che sono pentito d'averti giocato quel tiro con Nannetta; ma avevo bevuto molto, quella sera, ed agivo senza capire che offendevo l'amico.

Casimiro rimase cupo.

— Non è la prima volta, — disse fra i denti.

— Ma sarà l'ultima, te ne do la mia parola.

Da quel giorno, non si erano più riveduti.

Di quì la commozione, l'interessamento d'Arnolfo nel trovare l'amico così malazzato.

— E tu, perchè sei a Roma? — gli chiese Casimiro dopo alcuni istanti di silenzio.

— Vi sono di passaggio: ormai mi annoio dappertutto.

Casimiro lo fissava intensamente.

— E tua figlia?

Arnolfo sussultò.

— E' maritata, — rispose. — Ma che hai? Ti senti forse male? Appoggiati a me. Sei pallidissimo. Ti trovi solo a Roma?

— Sì: ho una camera ammobiliata e pranzo a *Morteo*. Stasera verrai con me.

— Volentieri: passeremo la giornata insieme. Se non hai impegni, prendiamo una vettura e andiamo a fare un giro al Pincio e alla Villa Borghese.

— Sono a tua disposizione.

Casimiro si era rinfrancato: i suoi lineamenti erano divenuti più sereni.

Mentre la vettura lo trasportava, con l'amico, al Pincio, riprese a discorrere:

— Dunque, anche tu sei solo? — disse.

— Ma non per molto: mia figlia prova troppo dispiacere quando sto per molti mesi lontano da lei.

— L'hai maritata bene? E' felice?

— Sì; suo marito l'adora, ed hanno un amore di bambino di quattro anni.

Casimiro sospirò.

— Fortunato te, che sei padre e nonn! — disse con accento alterato.

Arnolfo sorrise tristemente.

— E' una fortuna che potevi procurarti tu pure, se prendevi moglie da giovane.

La faccia di Casimiro tornò ad annuvolarsi: i suoi lineamenti s'indurirono, si contrassero con rapidità; il suo petto si gonfiò come sotto un'oppressione angosciosa.

La passeggiata proseguì per qualche momento silenziosa.

Casimiro, per avere il pretesto di non parlare, finse di chiudere gli occhi, come se il moto della vettura l'assopisse.

Ma il suo spirito era sveglio, i pensieri s'affollavano alla sua mente.

Dopo la passeggiata. Arnolfo chiese di passare un momento all'albergo per vedere se c'erano lettere per lui.

Ne trovò una di sua figlia, la quale, fra le altre cose, gli scriveva:

"Babbo, io ho indovinata la tua intenzione nell'andare a Roma. Vuoi compiere un pellegrinaggio sulla tomba del povero Pio.

"Ebbene, io ti sono vicina con l'anima, piango con te sulla tomba di mio figlio, bacio la pietra che lo ricopre.

"Tu sai se amo il mio Giovanni. Ma quest'angelo dolcissimo non basta a farmi dimenticare l'altro.

"Mi sembra che una parte delle mie gioie, delle mie speranze di madre siano sepolte sotto quella pietra dove tu puoi inginocchiarti e piangere.

"Era così buono e bello il nostro Pio!

"Che colpa ne aveva, lui, povero innocente, se era nato da un delitto? Io perdonai allo sconosciuto che fu suo padre, perchè amai il figlio!

"Dimmi, babbo, il mio Pio sarà amato in cielo come tu ed io l'abbiamo amato in terra?

"Se tu sapessi come mi fa bene questo sfogo con te!

"Lo sai: Carlo è buono, ha fatto tutto ciò che poteva per mio figlio, ma soffre se io lo ricordo: gli sembra quesi che io offenda il nostro Giovanni. Per cui io non ho altro sollievo che parlarne con te.

"Babbo, te ne prego: portami un fiore colto sulla tomba di Pio. Sarà per me la più cara reliquia".

(*Continua*)

**Abbonatevi e fate abbonare i vostri amici a "IL RISVEGLIO"**
**$1.50 all'anno**

**MICKIE SAYS—**

**Per Lavori di Stampa**
**rivolgetevi sempre alle Tipografia de**
**"IL RISVEGLIO"**
47 East Second Street
**DUNKIRK, N. Y.**
**TELEPHONE 4828**

Da DUNKIRK al
**CUORE DI BUFFALO**
e RITORNO
**$1.95**
Sino a Niagara Falls e Ritorno $2.95
Sino ad Erie e Retorno $2.10
Carie con Sedie ogni ora in tutte le direzioni
**Buffalo & Erie Ry. Co.**

**NEED ANY PRINTING? - CALL 4828**

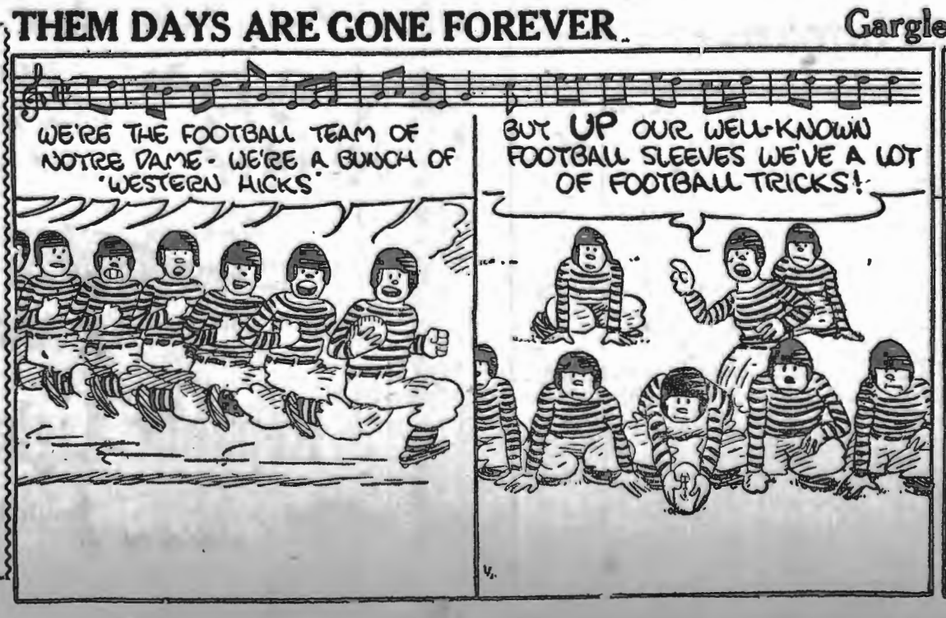
**Grande Vendita di Libri a Buon Mercato**

**Ci e' arrivata una grande partita di Libri che noi vendiamo a prezzi assolutamente bassi.**
**Venite a fare la vostra scelta di un buon libro se volete passare le lunghe serate.**

**Libreria de "Il Risveglio"**
47 East Second Street
**DUNKIRK, N. Y.**

**Need any PRINTING ---If So--- Call 4828 and our Salesman will call**

**THEM DAYS ARE GONE FOREVER.**




**Gargle This on the Gridiron.**